

alla manifestazione di interesse per la stipulazione di convenzioni con l'Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena per il rilascio delle autorizzazioni d'ingresso nel Parco nazionale

Spett.le Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
Via Giulio Cesare n. 7
07024 La Maddalena (SS)

OGGETTO: CANDIDATURA PER LA STIPULA DI UNA CONVENZIONE CON L'ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ARCIPELAGO DI LA MADDALENA PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI D'INGRESSO NEL PARCO NAZIONALE.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
il _____, residente a _____
in via _____, codice fiscale _____
_____ in qualità di _____
della società/ditta _____
con sede legale in _____, sede operativa in _____
_____ P. IVA _____

CHIEDE

di potere stipulare una convenzione con l'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena per la gestione del servizio di biglietteria per il rilascio delle autorizzazioni d'ingresso nel Parco Nazionale.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 80 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di d'appalto o concessione e, in particolare:

- che nei propri confronti e nei confronti degli Amministratori e/o dei Legali Rappresentanti dell'impresa cessati dalla carica nel triennio antecedente la data del ricevimento della presente (per quest'ultimi l'impresa può in ogni caso dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dall'eventuale condotta penalmente sanzionata) non è stata pronunciata condanna con sentenza di definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati elencati nell'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g) del D. Lgs. n. 50/2016⁽¹⁾;
- che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto ⁽¹⁾;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (per la definizione di violazioni gravi definitivamente accertate vedi art. 80, comma 4 del D. Lgs 50/2016);
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D. Lgs 50/2016;
- che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'impresa. Tra questi rientrano gli atti e i comportamenti previsti dall'art. 80, comma 5, lettera c) del D. Lgs 50/2016;
- che la partecipazione dell'impresa alla procedura di aggiudicazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, non risolvibile se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;
- che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs 81/2008;
- che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.03.1990, n. 55;
- ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:
 - Che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/1999. Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio di, Via n. fax e-mail

Oppure

- Che l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi:
- Che il sottoscritto⁽¹⁾:
 - non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 ovvero pur essendo stato vittima dei suddetti reati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

Oppure

- è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e **non** ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1° comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

1) La dichiarazione deve essere resa da ogni soggetto interessato:

- Titolare per le imprese individuali;
- Tutti i soci per le società in nome collettivo;
- Tutti gli accomandatari per le società in accomandita semplice;
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società.

Si comunica inoltre:

num. telefono _____;

num. cellulare _____;

indirizzo mail _____;

indirizzo pec _____;

sito internet _____;

orario di apertura al pubblico _____;

nominativo del personale addetto al rilascio delle autorizzazioni

(luogo e data)

(timbro e firma)

Si allega alla presente dichiarazione la copia del documento di regolarità contributiva (DURC) e la copia dell'iscrizione alla Camera di Commercio.
